

CALENDARIO LITURGICO FEBBRAIO - MARZO 2018

SABATO	24	ore	18,30	Def.ti Scarsi Alfredo; Gaetano e Fam. Battistello; Bernardo, Romano; Aurora Vittoria
DOMENICA		ore	8,30	Def.to Gino Fontana
<i>Seconda</i>	25	ore	10,00	S. Messa animata dai bambini di 2^a e 3^a elementare - Def.ti Muzzolon Alfredo e Olga; Paolo Zorzi
<i>di</i>		ore	11,30	S. Messa per le anime
<i>Quaresima</i>		ore	18,30	Def.ti Lorenzo; Lucia e Orlando
LUNEDI'	26	ore	18,30	S. Messa per le anime
MARTEDI'	27	ore	18,30	Def.ti Gino e Nora, Marcello e Fedora
MERCOLEDI'	28	ore	18,30	Def.ti Marina Frisini; Antonio; don Federico
GIOVEDI'	1	ore	18,30	S. Messa per le Vocazioni
VENERDI'	2	ore	15,30	S. Messa per le anime
Primo del Mese		ore	18,30	Def.ta Irene
SABATO	3	ore	18,30	Def.ti Gardini Dionisio, Gemma, fam. Segala, Fam. Sassi; Gianbattista Rossi; Pinetta e Ennio
DOMENICA		ore	8,30	S. Messa per le anime
<i>Terza</i>	4	ore	10,00	S. Messa per la comunità animata dai ragazzi di 1^a media
<i>di</i>		ore	11,30	S. Messa per le anime
<i>Quaresima</i>		ore	18,30	Def.ti Elena, Angelina; Irma

Anche oggi i presenti alle celebrazioni eucaristiche (dai 16 anni di età) possono suggerire dei nomi di persone che vedono adatte a far parte del Consiglio Pastorale, tenendo conto che: siano persone di fede; viva-no la vita comunitaria; siano maggiorenti.

Per vivere la QUARESIMA:

* Da lunedì al venerdì alle 7,30 in cappellina: preghiera delle LODI

* Mercoledì ore 15,30 e ore 21: Percorso biblico sul **Libro dei**

Segni (i primi 12 capitoli del

Vangelo di Giovanni) per viaggiatori con e senza valigia.

* **Vivere la CARITA':** ogni domenica in chiesa raccogliamo **generi alimentari** per la Caritas parrocchiale...

Per chi volesse, si possono anche acquistare delle (carte spesa) in vendita alle casse del supermercato Alì di via Siracusa. Per eventuali donazioni: Banca MPS - Ag. Via Savona CC n. 1680978 IT 87 S 01030 12180 000001680987

MARTEDI' 27 febbraio ore 21,00:

continua il nuovo percorso di fede sul Libro del Qoelet
“ il libro più originale e “ scandaloso” dell’Antico Testamento”.

Oggi, dopo la S. Messa delle 10: **GRUPPO ELEMENTARI**

Oggi dalle 18 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

A v v i s i

Martedì ore 21,00: “ **Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato**”

Cammino di fede: Il sapiente, la donna, il re e il delinquente(c.7)

Mercoledì ore 15,30 o alle 21,00: Cammino sul Vangelo di Giovanni

Giovedì ore 15,00: **Catechesi per la 2^a e 3^a Media**

Giovedì ore 21,00: **Incontro per i Gruppo Issimi e Giovanissimi**

Venerdì primo del Mese, in giornata: **Comunione ai malati.**

Venerdì primo del Mese, ore 15,30: **S. Messa** con invito particolare alle persone della terza età. **ore 16:** momento di festa

Venerdì ore 18: **Via Crucis** prima della S. Messa

Sabato ore 14,30: **Ritiro per i bambini di V el. e i loro genitori a Carceri d'Este**

Sabato ore 15,00: **Incontro ragazzi di 1^a media**

Sabato ore 15,00: **Catechesi 2^a e 3^a Media**

MESSAGGIO DEL PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2018

«Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti» (Mt 24,12)

(segue) L'amore si raffredda anche nelle nostre comunità: nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* ho cercato di descrivere i segni più evidenti di questa mancanza di amore. Essi sono: l'accidia egoista, il pessimismo sterile, la tentazione di isolarsi e di impegnarsi in continue guerre fratricide, la mentalità mondana che induce ad occuparsi solo di ciò che è apparente, riducendo in tal modo l'ardore missionario. **Cosa fare?** Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali appena descritti, ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra, assieme alla medicina, a volte amara, della verità, ci offre in questo tempo di Quaresima il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno.

Dedicando più tempo alla *preghiera*, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi, per cercare finalmente la consolazione in Dio. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita. L'esercizio dell'*elemosina* ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita! Come vorrei che, in quanto cristiani, seguissimo l'esempio degli Apostoli e vedessimo nella possibilità di condividere con gli altri i nostri beni una testimonianza concreta della comunione che viviamo nella Chiesa. A questo proposito faccio mia l'esortazione di san Paolo, quando invitava i Corinti alla colletta per la comunità di Gerusalemme: «Si tratta di cosa vantaggiosa per voi» (2 Cor 8,10). Questo vale in modo speciale nella Quaresima, durante la quale molti organismi raccolgono collette a favore di Chiese e popolazioni in difficoltà. Ma come vorrei che anche nei nostri rapporti quotidiani, davanti a ogni fratello che ci chiede un aiuto, noi pensassimo che lì c'è un appello della divina Provvidenza: ogni elemosina è un'occasione per prendere parte alla Provvidenza di Dio verso i suoi figli; e se Egli oggi si serve di me per aiutare un fratello, come domani non provvederà anche alle mie necessità, Lui che non si lascia vincere in generosità? Il *digiuno*, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmo, e costituisce un'importante occasione di crescita. Da una parte, ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario e conoscono i morsi quotidiani dalla fame; dall'altra, esprime la condizione del nostro spirito, affamato di bontà e assetato della vita di Dio. Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame.

(segue)

Estate 2018:

* **GREST**: 11 - 15 Giugno - * **NEXTGREST**: 18 - 22 Giugno

* **1 - 7 luglio** per i bambini dalla **III** alla **V** el. a **Vigo di Cadore**

* **1 - 7 luglio** per i ragazzi dalla **I** alla **III** media a **Vigo di Cadore**

* **22 - 27 luglio**: **Campo Issimi e Giovanissimi**



Parrocchia

Madonna Incoronata

via Siracusa, 52 Tel. 049 680893

mail: m.incoronata@gmail.com

www.madonnaincoronata.it



25 FEBBRAIO 2018

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Sulla strada che porta a Gerusalemme, tu, Gesù, vuoi regalare ai tre apostoli un attimo fuggente e splendido della tua gloria.

Fra non molto saranno sconvolti dal tuo volto, sfigurato dal dolore, dal tuo corpo devastato dalle battiture e inchiodato al patibolo della croce per ricevere una morte ignominiosa, pubblica e raccapricciante. Allora si

chiederanno se tu sei veramente il Figlio di Dio, il suo Messia, perché non è possibile che Dio si metta nelle mani degli uomini al punto di essere umiliato, disprezzato, colpito e castigato in quel modo. Allora dovranno ricordarsi la tua persona trasfigurata, le tue vesti splendenti. Allora dovrà risuonare nei loro cuori la voce del Padre che ti riconosce

come il suo Figlio, l'amato. Allora quando tutto apparirà come un bel sogno che va a pezzi sotto i colpi dei potenti, quella parola, "risurrezione", potrà aprire una breccia nel loro sgomento. Grazie, Gesù, per tutte le volte che hai offerto anche a me uno scampolo consolante della tua luce e della tua pace per prepararmi al momento oscuro della sofferenza e della croce, perché continuassi a credere nella risurrezione. (R.L.)

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti. (Mc 9,2-10)